

ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI DI LEGGE PROVINCIALE

L'officina delle leggi

di Luca Zanin

Temi molto concreti si affacciano all'assemblea legislativa per effetto di disegni di legge, di Giunta ma soprattutto dei singoli consiglieri, con Claudio Cia (maggioranza) e Filippo Degasperì (opposizione) particolarmente attivi. Sul tema del volontariato trentino alla recente proposta di marca Pd ora si aggiungono a quelle cui hanno lavorato il Patt e La Civica.



DISEGNO
DI LEGGE
4 APRILE
2024
N. 22

SCUOLA, RITORNO (PARZIALE) AGLI ESAMI DI RIPARAZIONE

TITOLO: "Modificazioni della legge provinciale sulla scuola 2006".

PROPONENTE: Filippo Degasperì (Onda).

SCHIERAMENTO POLITICO: consigliere capogruppo, opposizione al governo provinciale.

ARTICOLI: 7.

COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE: quinta.

OBIETTIVI: riformare la storica legge provinciale sulla scuola, la 5 del 2006. Degasperì si occupa - come fa da anni - di dare più dignità alla formazione professionale, di rendere più collegiali e meno dirigistiche le istituzioni scolastiche. Prevede poi un parziale ritorno agli esami di riparazione, anticipando in questo l'attesa proposta di riforma che potrebbe arrivare dall'assessorato provinciale all'istruzione.

NORME: **a)** si chiarisce che l'adozione dei libri di testo può essere fatta senza coinvolgere l'intero collegio docenti; **b)** applicazione al personale della scuola paritaria di un trattamento economico equivalente a quello previsto nelle scuole statali e, per le istituzioni formative, a quello previsto nelle istituzioni formative provinciali; **c)** titoli di accesso e criteri di rotazione dei dirigenti e dei direttori di scuole paritarie analoghi a quelli previsti per i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche provinciali; **d)** obbligo per le scuole paritarie di riconoscere gli obblighi di trasparenza e rispetto del diritto di accesso agli atti vigenti per le scuole pubbliche; **e)** Consiglio del sistema educativo provinciale: se ne rivede la composizione per un equilibrato coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; **f)** istruzione e formazione professionale: si semplifica l'accesso al quarto e quinto anno e quindi all'esame di stato, sopprimendo selezioni e prove di ammissioni ulteriori rispetto al superamento del terzo anno e poi del quarto; **g)** carenze formative: si ritorna agli esami di riparazione a settembre ma solo in presenza di "carenze di apprendimento estese", mentre si prevede la promozione con carenza formativa quando riguarda una sola materia e argomenti limitati. Il non superamento dell'esame di riparazione in una materia comporta la corrispondente carenza formativa non sanata, il non superamento in più materie comporta la bocciatura; **h)** alternanza scuola-lavoro: si prevede che il relativo monte ore non possa più superare quello previsto a livello statale (che è stato ridotto di recente rispetto al monte ore originariamente previsto dalla riforma renziana della Buona Scuola); **i)** formazione professionale: si prevede che i relativi docenti possano aspirare al ruolo di dirigenti scolastici e che per questi ultimi valga il principio di rotazione previsto per il resto del sistema scolastico.



DISEGNO
DI LEGGE
18 APRILE
2024
N. 24

AMPLIARE E RAFFORZARE L'ASSISTENZA DENTISTICA PUBBLICA

TITOLO: "Modificazioni della legge provinciale 12 dicembre 2007, n. 22 (Disciplina dell'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento)".

PROPONENTE: Filippo Degasperì (Onda).

SCHIERAMENTO POLITICO: consigliere capogruppo, opposizione al governo provinciale.

ARTICOLI: 6.

COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE: quarta.

OBIETTIVI: il consigliere Degasperì torna a occuparsi di odontoiatria pubblica, come già aveva fatto nella scorsa legislatura, puntando forte sull'ampliamento dell'assistenza garantita ai cittadini attraverso le strutture pubbliche o private convenzionate. L'idea è di far decollare davvero un servizio che costituisce dal 2007 un fiore all'occhiello (parzialmente inespresso) del welfare trentino. Un mese prima di questo ddl 22, anche il consigliere Claudio Cia ha ripresentato con il ddl 17/XVII l'iniziativa legislativa sulla stessa materia, già tentata nella XVI legislatura. Il segno è diverso e quasi opposto, perché il consigliere di maggioranza prospetta di dare all'utente l'opzione di ricorrere al dentista privato di fiducia, con successivo rimborso spese.

NORME: **a)** si affida la prevenzione odontoiatrica primaria esclusivamente al servizio pubblico (o privato convenzionato); **b)** ortodonzia gratuita per i bambini, senza limiti di reddito familiare; **c)** cure dentistiche per gli anziani garantite ma "tenendo conto della situazione economico-patrimoniale" degli utenti; **d)** cure dentistiche routinarie gratuite per tutti i cittadini; **e)** soppressione dell'assistenza odontoiatrica presso dentisti privati e con successivo rimborso spese, per concentrare il servizio sugli ambulatori pubblici e su quelli privati convenzionati con l'Apss; **f)** adeguamento delle tariffe riconosciute dal sistema pubblico ai dentisti privati convenzionati.

STANZIAMENTI: 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.



DISEGNO
DI LEGGE
10 MAGGIO
2024
N. 25

VOLONTARIATO TRENINO, RIFORMARE LA LEGGE DEL '92

TITOLO: "Modificazioni della legge provinciale sul volontariato 1992: valorizzazione del volontariato in Trentino e revisione organica della normativa provinciale vigente".

PROPONENTE: Maria Bosin e Walter Kaswalder (Patt).

ARTICOLI: 18.

COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE: quarta.

OBIETTIVI: le premesse sono le stesse che hanno spinto anche il gruppo del Pd a presentare in marzo il ddl 21 sulla stessa materia. I motivi che spingono i due consiglieri autonomisti a intervenire sulla storica legge provinciale del '92, per aggiornarla, sono chiari: adozione da parte dello Stato del nuovo Codice del Terzo Settore, con istituzione del Runts (registro unico nazionale) e conseguenti oneri burocratici comparsi a carico anche delle piccole associazioni. Il 19 aprile però il Governo ha varato la norma di attuazione statutaria che ora consente all'autonomo Trentino di adattare la normativa nazionale al contesto provinciale, nell'anno in cui Trento è capitale europea del volontariato.

NORME: **a)** si garantisce che anche le associazioni non iscritte nel registro Runts saranno valorizzate e destinatarie di contributi Pat; **b)** si passa dall'attuale Albo delle organizzazioni di volontariato a un nuovo Elenco degli enti di volontariato, con due sezioni: iscritte al Runts nazionale e non iscritte al Runts; **c)** istituzione di un Osservatorio provinciale del terzo settore e del volontariato, con funzioni di proposta, studio e ricerca, monitoraggio del settore; **d)** ampliamento delle previsioni di contributi Pat alle realtà del volontariato, senza più una percentuale massima rispetto alle spese sostenute; **e)** convenzioni Pat con gli Ordini professionali, per erogare consulenze specialistiche a favore degli enti di volontariato; **f)** si porta in legge il Centro servizi volontariato come unico riferimento per la Provincia, prevedendo che si possano aprire anche sedi periferiche; **g)** si disciplinano le forme di partenariato previste a beneficio del terzo settore, dando facoltà alla Pat anche di affidare in convenzione a enti del terzo settore i servizi di trasporto sanitario di emergenza e urgenza; **h)** si disciplina l'attività di formazione e aggiornamento del personale volontario; **i)** si prevede un investimento in semplificazione delle procedure e informatizzazione a beneficio del settore.

STANZIAMENTI: 450 mila euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.



DISEGNO
DI LEGGE
7 MAGGIO
2024
N. 26

UN FONDO (E ASSISTENZA) PER ANZIANI VITTIME DI FURTI E TRUFFE

TITOLO: "Modificazioni della legge provinciale sulla polizia locale 2005: fondo provinciale per le vittime vulnerabili di truffe e illeciti".

PROPONENTE: Claudio Cia (Gruppo Misto).

SCHIERAMENTO POLITICO: consigliere della maggioranza al governo provinciale.

ARTICOLI: 5.

COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE: prima.

OBIETTIVI: dare assistenza economica e supporto agli ultrasessantenni vittime di truffe e altri illeciti.

NORME: **a)** istituzione di un apposito Fondo provinciale per le vittime vulnerabili di truffe e altri illeciti, che eroghi contributi a vittime di reati contro il patrimonio. Requisiti: presentazione di una denuncia/querela, assenza di coperture assicurative private, età di almeno 65 anni, reddito lordo annuo massimo di 25 mila euro. Contributo maggiorato se il furto riguarda la pensione appena ritirata; **b)** promozione di campagne informative ed educative degli enti locali, delle scuole, delle associazioni sulla cultura della legalità e sui comportamenti utili per la prevenzione delle truffe; **c)** iniziative della polizia locale per dare assistenza alle vittime di reati contro il patrimonio, anche nella presentazione delle denunce/querelle, nonché per dare informazioni sui comportamenti di autoprotezione e sui contatti utili per segnalare situazioni di pericolo.

STANZIAMENTI: 300 mila euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.



DISEGNO
DI LEGGE
8 MAGGIO
2024
N. 27

UN RIORDINO E UN FRENO AGLI PROLIFERARE DEGLI ALLOGGI TURISTICI

TITOLO: "Disciplina degli alloggi ad uso turistico: modificazioni della legge provinciale sulla ricettività turistica 2002, della legge provinciale per il governo del territorio 2015 e di altre disposizioni connesse"

PROPONENTE: Filippo Degasperì (Onda).

SCHIERAMENTO POLITICO: consigliere capogruppo, opposizione al governo provinciale.

ARTICOLI: 13.

COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE: seconda.

OBIETTIVI: affrontare energicamente il problema della grave carenza di alloggi per uso residenziale nei Comuni turistici, dove proliferano gli appartamenti affittati ai turisti per periodi brevi. Degasperì osserva che la stessa, nota legge Gilmozzi del 2005, introdotta per frenare la costruzione di nuovi edifici ad uso turistico, non ha potuto impedire che moltissimi edifici già esistenti venissero destinati a bed & breakfast e case o alloggi per vacanze, con danno alla ricettività alberghiera e grave tensione abitativa per i residenti. Si interviene su due leggi vigenti: quella urbanistica del 2015 e quella sulla ricettività turistica del 2002.

NORME: **a)** ampliamento del personale dedicato dai Comuni alla vigilanza sul settore degli affitti turistici, finanziato dall'imposta di soggiorno turistico, dalla Pat ed eventualmente da contributi ad hoc delle Aziende di promozione turistica; **b)** introduzione dell'obbligo di un attestato di idoneità degli alloggi affittati ai turisti, rilasciato dal Comune; **c)** limite di 3 alloggi turistici che possono essere offerti da ciascun locatore privato (oltre i 3 scatta l'attività imprenditoriale); **d)** ai Comuni turistici la competenza di autorizzare nuovi alloggi per vacanze. Quelli ad alta tensione abitativa potranno sospendere l'apertura; **e)** cambio di destinazione d'uso da volumi non residenziali a volumi residenziali: viene preclusa nei Comuni ad alta tensione abitativa la destinazione ad alloggi per tempo libero e vacanze; **f)** contributo di costruzione da pagare al Comune - ma anche imposta Imis e tariffa rifiuti - maggiorati a carico delle residenze per il tempo libero e vacanza e degli alloggi per uso turistico rispetto alle residenze ordinarie; **g)** incentivi fiscali per chi trasforma l'alloggio per vacanze in alloggio per residenza.



DISEGNO
DI LEGGE
10 MAGGIO
2024
N. 28

CORPI DEI VVFF, PIÙ SEMPLICE ACQUISTARE BENI E SERVIZI

TITOLO: "Semplificazioni in materia di attività contrattuale: modificazioni dell'articolo 16 della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 (Norme in materia di servizi antincendi), della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 (Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento), e abrogazione connessa"

PROPONENTE: il presidente della Provincia Autonoma, Maurizio Fugatti.

ARTICOLI: 5.

COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE: terza.

OBIETTIVI: la Giunta provinciale va ad intervenire sulla l.p. 26/1988 e sulla l.p. 9/2011, con lo scopo di semplificare le procedure per le forniture di beni e servizi a beneficio dei 230 Corpi di vigili del fuoco volontari e loro Unioni. Per norma nazionale e provinciale già oggi si consente che essi derogino alle complesse procedure previste dal Codice nazionale degli appalti. Ora si preannunciano linee guida della Pat. Si chiarisce anche che gli automezzi dei pompieri sono immatricolati, rispettivamente, a nome dei corpi dei vigili del fuoco volontari, delle unioni distrettuali e della federazione dei corpi dei vigili del fuoco volontari e acquisiti al loro patrimonio. Il testo firmato Fugatti è già stato portato in aula e approvato dal Consiglio provinciale a inizio giugno (vedi anche pag. 4).



DISEGNO
DI LEGGE
16 MAGGIO
2024
N. 29

VOLONTARIATO TRENINO, LA TERZA PROPOSTA È DI MASÈ

TITOLO: "Modificazioni della legge provinciale sul volontariato 1992"

PROPONENTE: Vanessa Masè (La Civica).

ARTICOLI: 10.

COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE: quarta.

OBIETTIVI: è il terzo disegno di legge d'iniziativa consiliare depositato in poche settimane a palazzo Trentini sullo stesso tema della valorizzazione del volontariato trentino. Dopo il Pd e il Patt ecco Masè, che dichiara di voler guardare a medio-lungo termine e oltre i confini provinciali verso il livello regionale ed euroregionale. La consigliera ha ragionato assieme agli attori trentini del settore ed è partita dall'idea dichiarata in legge di valorizzare gli storici istituti di dominio collettivo esistenti in Trentino: Magnifiche Comunità, Consortele, Regole, Pro Loco. "basate su un modello di mutualità e vicinanza al prossimo efficace e sempre necessario e attuale". Si dichiara poi la valorizzazione - e l'assegnazione dei contributi Pat - anche per le realtà associazionistiche non iscritte al nuovo Runtis (il registro introdotto dalla riforma nazionale del Terzo Settore) e che pure svolgono attività sociali, civili e culturali. Si declina inoltre il principio della sussidiarietà orizzontale, per cui la Provincia coopera con le realtà associazionistiche per il bene pubblico generale.

NORME: **a)** coinvolgimento del terzo settore nell'attività programmatica della Pat; **b)** tavoli di confronto che lavorino alla sburocratizzazione del settore associazionistico; **c)** promozione della formazione continua dei volontari trentini; **d)** promozione di sinergie con la Provincia di Bolzano, dentro il quadro Euregio, per la promozione di questo settore; **e)** riconoscimento e promozione del ruolo di supporto al settore da parte del Centro di servizio per il volontariato (Csv); **f)** istituzione del Consiglio permanente del terzo settore, nominato dalla Giunta provinciale, con funzioni consultive e di proposta e l'obiettivo di costruire sinergie tra pubbliche amministrazioni per far crescere il volontariato trentino; **g)** indizione biennale dell'Assemblea provinciale del volontariato, aperta anche ai soggetti non iscritti al Runtis e con invito anche alle associazioni della Provincia di Bolzano e ai suoi consiglieri e assessori provinciali; **h)** si rafforza la previsione in legge che la Pat può affidare in gestione e concedere anche in comodato suoi beni, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del terzo settore.



DISEGNO
DI LEGGE
23 MAGGIO
2024
N. 30

PIÙ SPAZIO NEGLI ASILI A OPERATORI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA

TITOLO: "Modificazioni dell'articolo 50 della legge provinciale sulle scuole dell'infanzia 1977, relative all'incremento della dotazione organica di personale di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)"

PROPONENTE: Vanessa Masè (La Civica).

ARTICOLI: 2.

COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE: quinta.

OBIETTIVI: incrementare l'assunzione di persone con disabilità intellettiva nelle scuole equiparate d'infanzia, promuovendone così la realizzazione personale e portando negli istituti un beneficio anche per i bambini con cui si rapporteranno.

NORME: nelle scuole equiparate dell'infanzia si elevano da 5 a 10 le assunzioni ammesse oltre organico di operatori d'appoggio con disabilità intellettiva (da più di 5 a più di 10 se si tratta di assunzioni a tempo parziale). Il limite complessivo diventa di 10 unità a tempo pieno.

STANZIAMENTI: 300 mila euro per ciascuno dei prossimi tre anni.

